



Insieme con tutti



Comunità Cristiana di Sant' Andrea Apostolo - Anguillara Veneta PD

per comunicare: tel. e fax 049.5387007 - cell. d. CLAUDIO 338.7517248

indirizzo mail: parrocchiaanguillara@libero.it sito web: www.parrocchiadianguillaraveneta.it

DOMENICA 12 novembre 2017 – 32^a tempo ord./A

Dall'Udienza di Papa Francesco del 8.11.17

Iniziamo oggi una nuova serie di catechesi, che punterà lo sguardo sul "cuore" della Chiesa, cioè l'Eucaristia. È fondamentale per noi cristiani comprendere bene il valore e il significato della Santa Messa, per vivere sempre più pienamente il nostro rapporto con Dio.

Non possiamo dimenticare il gran numero di cristiani che, nel mondo intero, in duemila anni di storia, hanno resistito fino alla morte per difendere l'Eucaristia; e quanti, ancora oggi, rischiano la vita per partecipare alla Messa domenicale. Nell'anno 304, durante le persecuzioni di Diocleziano, un gruppo di cristiani, del nord Africa, furono sorpresi mentre celebravano la Messa in una casa e vennero arrestati. Il proconsole romano, nell'interrogatorio, chiese loro perché l'avessero fatto, sapendo che era assolutamente vietato. Ed essi risposero: «**Senza la domenica non possiamo vivere**», che voleva dire: se non possiamo celebrare l'Eucaristia, non possiamo vivere, la nostra vita cristiana morirebbe.

In effetti, Gesù disse ai suoi discepoli: «**Se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno**» (Gv 6,53-54).

Quei cristiani del nord Africa furono uccisi perché celebravano l'Eucaristia. Hanno lasciato la testimonianza che si può rinunciare alla vita terrena per l'Eucaristia, perché essa ci dà la vita eterna, rendendoci partecipi della vittoria di Cristo sulla morte. Una testimonianza che **ci interpella tutti e chiede una risposta** su che cosa significhi per ciascuno di noi partecipare al Sacrificio della Messa e accostarci alla Mensa del Signore. Stiamo cercando quella sorgente che "zampilla acqua viva" per la vita eterna?, che fa della nostra vita un sacrificio spirituale di lode e di ringraziamento e fa di noi un solo corpo con Cristo? Questo è il senso più profondo della santa Eucaristia, che significa "ringraziamento": ringraziamento a Dio Padre, Figlio e Spirito Santo che ci coinvolge e ci trasforma nella sua comunione di amore.

Nelle prossime catechesi vorrei dare risposta ad alcune domande importanti sull'Eucaristia e la Messa, per riscoprire, o scoprire, come attraverso questo mistero della fede risplende l'amore di Dio.

Un tema centrale che i Padri conciliari hanno sottolineato è la formazione liturgica dei fedeli, indispensabile per un vero rinnovamento. Ed è proprio questo anche lo scopo di questo ciclo di catechesi che oggi iniziamo: crescere nella conoscenza del grande dono che Dio ci ha donato nell'Eucaristia. L'Eucaristia è un avvenimento meraviglioso nel quale Gesù Cristo, nostra vita,

si fa presente. Partecipare alla Messa «è vivere un'altra volta la passione e la morte redentrice del Signore. È una teofania: il Signore si fa presente sull'altare per essere offerto al Padre per la salvezza del mondo» (Omelia nella Santa Messa, Casa Santa Marta, 10 febbraio 2014). Il Signore è lì con noi, presente. Tante volte noi andiamo lì, guardiamo le cose, chiacchieriamo fra noi mentre il sacerdote celebra l'Eucaristia... e non celebriamo vicino a Lui. Ma è il Signore!

... Per esempio, perché si fa il segno della croce e l'atto penitenziale all'inizio della Messa? E qui vorrei fare un'altra parentesi. Voi avete visto come i bambini si fanno il segno della croce? Tu non sai cosa fanno, se è il segno della croce o un disegno. Fanno così [fa un gesto confuso]. Bisogna insegnare ai bambini a fare bene il segno della croce. Così incomincia la Messa, così incomincia la vita, così incomincia la giornata. Questo vuol dire che noi siamo redenti con la croce del Signore. Guardate i bambini e insegnate loro a fare bene il segno della croce.

Così incomincia la Messa, così incomincia la vita, così incomincia la giornata. Questo vuol dire che noi siamo redenti con la croce del Signore. Guardate i bambini e insegnate loro a fare bene il segno della croce. E quelle Letture, nella Messa, perché stanno lì? Perché si leggono la domenica tre Letture e gli altri giorni due? Perché stanno lì, cosa significa la Lettura della Messa? Perché si leggono e che c'entrano? Oppure, perché a un certo punto il sacerdote che presiede la celebrazione dice: «**In alto i nostri cuori?**». Non dice: «In alto i nostri telefonini per fare la fotografia!». No, è una cosa brutta! E vi dico che a me dà tanta tristezza quando celebro qui in Piazza o in Basilica e vedo tanti telefonini alzati, non solo dei fedeli, anche di alcuni preti e anche vescovi. Ma per favore! **La Messa non è uno spettacolo**: è andare ad incontrare la passione e la risurrezione del Signore. Per questo il sacerdote dice: «In alto i nostri cuori». Cosa vuol dire questo? Ricordatevi: niente telefonini.

È molto importante tornare alle fondamenta, riscoprire ciò che è l'essenziale, attraverso quello che si tocca e si vede nella celebrazione dei Sacramenti. La domanda dell'apostolo san Tommaso (cfr Gv20,25), di poter vedere e toccare le ferite dei chiodi nel corpo di Gesù, è il desiderio di potere in qualche modo "toccare" Dio per credergli. Ciò che San Tommaso chiede al Signore è quello di cui noi tutti abbiamo bisogno: vederlo, toccarlo per poterlo riconoscere. I Sacramenti vengono incontro a questa esigenza umana. I Sacramenti, e la celebrazione eucaristica in modo particolare, sono i segni dell'amore di Dio, le vie privilegiate per incontrarci con Lui. Così, attraverso queste catechesi che oggi cominciano, vorrei riscoprire insieme a voi la bellezza che si nasconde nella celebrazione eucaristica, e che, una volta svelata, dà senso pieno alla vita di ciascuno. La Madonna ci accompagni in questo nuovo tratto di strada. Grazie.

Intenzioni Sante Messe e impegni della comunità dal 12 al 19 novembre 2017

DOMENICA 12 nov. – 32^a tempo ord./A Giornata del Ringraziamento

- 7,30** – Gianni ed Elisa, Lino, Mercede, Renato e Defunti fam. Begheldo Tullio
- 10,00** – *di ringraziamento con la classe del 1947 e le coppie che ricordano il 35° ann. di matrimonio Defunti del '47:* Bernardinello Renata, Bertin Anselmo, Capetta Vittorino, Capuzzo Anna Maria, Capuzzo Rossano, Cortelazzi Carlo, Formentin Bruno, Lerino Lorenzo, Lucchin Sante, Martinello Giuseppe, Meneghetti Domenico, Nasonio Bruno, Pellegrin Mario, Rizzo Maria Teresa, Turra Giovanni e Zanin Ivano.
+ Renesto Alfonso e Degan Carlo; Def. f. Casazza e Violato; Sasso Flavio e Stefano; Maritan Ettore, Ida, Luigi, Sergio e Donatella, Sartore Serena
- 18,00** – Moretto Matteo e Defunti famiglia; Magon Giovanni, Alessandra e Dina; Mattieto Flora, Capuzzo Elena, Brigo Giovanni, Alberto e genitori

Lunedì 13 –

7,30 – in ASILO –

Martedì 14 –

7,30 – in ASILO –

Mercoledì 15 –

19,00 – in ASILO – Degan Giuseppe

Giovedì 16 – San Fidenzio

9,00 – *in CHIESA* – Lucchin Sante; Bernardinello Gaetano, Renata, Francesco e Emanuele; Mazzucato Chiara, Antonio e Baldon Vittorio

Venerdì 17 – S.ta Elisabetta d'Ungheria

7,30 – in ASILO –

Sabato 18 –

18,00 – Armido, Agnese e Livio

DOMENICA 19 nov. – 33^a tempo ord./A Giornata mondiale dei poveri

- 7,30** – Olfeni Mario, Bruno e Teresa; Bolzonaro Marino; Defunti fam. Mazzucato
- 10,00** – Scarparo Angelo; Santinato Berto; Bauce Gaetano, Eugenio, Ermenegildo, Morena e Luigino, Rosa Romana; De Mori Alessio e Renesto Letizia; Clemente Emilio e Renesto Amelia
- 18,00** – Brigo Libero e Defunti famiglia; Sattin Mario e Angelina, Riello Giovanni, Morello Giovanni, Gialdis Liudmila, Capuzzo MariaRosa

GRAZIE

L'Associazione **Centro Aiuti per l'Etiopia** ringrazia la nostra comunità cristiana perché in occasione della testimonianza presentata a fine settembre sono stati adottati **8 bambini** e raccolte donazioni per **133,00 euro**

CORO S. ANDREA

prove di canto **MERCOLEDÌ** ore 21

DOMENICA 12: Giornata del Ringraziamento;

- dopo la messa, alle 11, in sala teatro, incontro dei genitori del 4° corso con gli accompagnatori
- alle 15 in cimitero: preghiera del rosario per tutti i nostri cari defunti

LUNEDÌ 13: alle 21 in canonica, incontro gruppo catechisti, preparazione Avvento

MARTEDÌ 14: alle 21 in canonica, incontro **Animatori** ACR, 14enni e Giovanissimi

MERCOLEDÌ 15: alle 20,40 a Conselve, 4° incontro della Scuola Biblica Vicariale

GIOVEDÌ 16: alle 15,30 catechismo, per 4° corso
- alle 20,45 in Asilo preghiera comunitaria del **Rosario**

- A Conselve alle 20,45 don Luca Facco della Caritas diocesana incontra i **volontari** del Centro di Ascolto **Caritas** Vicariale e i rappresentanti dei gruppi Caritas parrocchiali

SABATO 18: catechismo, per 4° e 6° corso

DOMENICA 19: alle 15 in cimitero: preghiera del rosario per tutti i nostri cari defunti

- alle 16, in sala teatro, incontro dei genitori del 3° corso con gli accompagnatori

la CARITAS PARROCCHIALE

è aperta il Mercoledì e il Venerdì
dalle 15 alle 17

come luogo di INCONTRO ASCOLTO SERVIZIO COLLABORAZIONE CONDIVISIONE ...

c'è posto per tutti ...

continua la raccolta di VESTIARIO, ma SOLO SE pulito e in buone condizioni

Domenica 19 novembre MARCIA di SANT'ANDREA e "TORTE PRO ASILO"

Alla preparazione delle TORTE "pro Scuola Materna", o a farne preparare almeno una, sono state invitate tutte le famiglie dei bambini che la frequentano, ma l'invito è rivolto anche a tutte quelle famiglie e associazioni che vogliono bene e desiderano dare questo necessario sostegno alla nostra Scuola.

La raccolta si farà sabato 18, tra le 14,30 e le 18, in Asilo. Grazie fin da ora a tutti.